

Ania, Colombani: agire su sottoassicurazione, lavoratori al centro del cambiamento con l'intelligenza artificiale

“Il cambiamento climatico e il susseguirsi di eventi catastrofici, con impatti devastanti sui privati, sulle imprese e sui conti pubblici, rendono necessario uscire dallo stato di sottoassicurazione che ancora affligge il nostro Paese. L'Italia destina al settore Danni solo l'1,1% del Pil, contro il 2,3% della media Ue. Sul versante del welfare è evidente che l'invecchiamento della popolazione porta con sé la crescita esponenziale della spesa per sanità, previdenza, non autosufficienza. In entrambi i casi è indispensabile una legislazione di sostegno e un sistema di partenariato pubblico-privato”. Lo dichiara il segretario generale di First Cisl **Riccardo Colombani** commentando la relazione della presidente Bianca Maria Farina all'Assemblea annuale dell'Ania.

“Il caso Eurovita ha messo in evidenza l'opportunità di adottare regole che incentivino gli investimenti di medio e lungo termine, ma l'unica soluzione che può garantire davvero gli assicurati - prosegue Colombani - è la creazione di un fondo di garanzia, come ha sottolineato il presidente dell'Ivass Luigi Signorini e come First Cisl ha proposto fin dall'emergere della crisi della compagnia”.

“Per quanto riguarda il ruolo delle lavoratrici e dei lavoratori, fondamentale per raggiungere gli ottimi risultati del settore, intendiamo estendere il ruolo della contrattazione per governare il radicale cambiamento che l'intelligenza artificiale sta già apportando nei modelli organizzativi e nei modelli di servizio: un cambiamento che - conclude Colombani - può connotarsi positivamente solo se mette al centro la persona”.

Roma, 4 luglio 2023